

VI SIA NOTO FRATELLI

*Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia
Settimana dal 14 al 21 aprile 2002*

Sito internet della parrocchia: <http://digilander.iol.it/parrocchiasangiorgio/index.htm>

3ª DOMENICA DI PASQUA 14 aprile 2002
GIORNATA PER LE VOCAZIONI



...Questo mondo travagliato da trasformazioni spesso laceranti, ha più che mai bisogno della testimonianza di uomini e di donne di buona volontà e specialmente di vite consacrate ai più alti e sacri valori spirituali, affinché al nostro tempo non manchi la luce delle più sublimi conquiste dello spirito. E' molto diffusa oggi una cultura che induce i giovani ad accontentarsi di progetti modesti che sono molto al di sotto delle loro possibilità. Ma tutti sappiamo che in realtà nel loro cuore c'è inquietudine ed una insoddisfazione di fronte a conquiste effimere; c'è in loro il desiderio di crescere nella verità, nell'autenticità e nella bontà. ...Solo Cristo può dire a loro tutta la verità sulla loro vita. Egli, che è penetrato in modo unico e irripetibile nel mistero dell'uomo, svela pienamente l'uomo all'uomo e gli fa nota la sua altissima vocazione (RH 8, GS 22): la vita è un dono totalmente gratuito e non esiste un altro modo per vivere degno dell'uomo, al di fuori della prospettiva del dono di sé. Cristo, Buon Pastore, chiama ogni uomo a riconoscersi in questa verità. La vocazione nasce dall'amore e porta all'amore, perché l'uomo non può vivere senz'amore. E quando incontra questo amore, non può più tacere. ...Nella corsa a Gerusalemme dei discepoli di Emmaus c'è tutto lo slancio missionario di chi ha risposto al questo amore

Giovanni Paolo II

LUNEDI' 15 aprile 2002
3ª settimana di Pasqua

S. Maria ore 9.00 S. Messa
S. Maria ore 17.00 S. Messa

Intenzioni: Per tutti i defunti della parrocchia

MARTEDI' 16 aprile 2002
3ª settimana di Pasqua

S. Maria ore 18.00 S. Messa
Intenzioni: +Angel Bui e Trinidad Blasco.

MERCOLEDI' 17 aprile 2002
3ª settimana di Pasqua

S. Maria ore 18.00 S. Messa
Intenzioni: 1° Ann di Giordano Rocco; Def.ti Piva Giovanni e Viol Santa;

GIOVEDI' 18 aprile 2002
3ª settimana di Pasqua

S. Maria ore 18.00 S. Messa
Intenzioni: Per tutti i defunti della parrocchia

VENERDI' 19 aprile 2002
3ª settimana di Pasqua

S. Maria ore 9.00 S. Messa
S. Maria ore 18.00 S. Messa
Intenzioni: Def.ti famiglia Fantin e Spagnol; Def.ti Pase Guerrino e Giuseppe; Ann Rosa Vittorio; +Vivian Adriano.

SABATO 20 aprile 2002
3ª settimana di Pasqua

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva
Intenzioni: +Regini Gianni; +Zanot Giovanni; +Bianchin Cesare; Def.ti Buosi Rino e Florean Ortensia.

DOMENICA 21 aprile 2002
4ª DOMENICA DI PASQUA -

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe
Intenzioni: +Basso Rosa; +Piovesan Giuseppe; +Suor Primitiva Perin; Def.ti Dante e Amalia Chiarotto; Def.ti famiglia Minaudo ore 8.00; Def.ti fratelli Mozzon; Def.ti Biscontin Antonia; +Cappena Guerrino; Def.ti Bottos Gaudenzio e Luigia; Def.ti Paludetto Patrizio e Truccolo Eugenio ore 18.00.

VITA DELLA COMUNITA'

CRESIMANDI

S.E. Mons, Ovidio Poletto, nostro vescovo, incontrerà i cresimandi con i loro padrini Martedì 16 p.v. alle ore 20.30 presso il Salone della Canonica.

CONFERENZA DI SAN VICENZO

Venerdì prossimo ore 15.15 ci sarà il consueto incontro di formazione presso la Canonica.

Segue: **VITA DELLA COMUNITA'**

ASSOCIAZIONE ARCOBALENO

Giovedì prossimo con inizio alle ore 20.45 ci sarà l'incontro di formazione dei volontari presso la sede.

AVIS – AIDO – ADMO

Le associazioni AVIS – AIDO – ADMO organizzano presso l'Oratorio di S. Angese – Rorai piccolo, una serata medico-informativa sui trapianti, per ricordare il grande gesto di Loris e della sua famiglia. I relatori saranno il Dott. Willi Pierre Mercante e Mons. Luciano Padovese.

AZIONE CATTOLICA DIOCESANA

L' AC diocesana, da sempre si impegna nel periodo estivo nella organizzazione dei campi scuola, momenti di formazione e di svago. Tutto questo è supportato da volontari che garantiscono la preparazione del cibo, la cura e la pulizia della casa. Si chiede se nella nostra parrocchia ci sono ragazzi/e che desiderano fare esperienza come inserviente o aiuto-cuoca e anche signore o mamme volenterose che sono disponibili a fare le cuoche. L'attività svolta, pur nello spirito del volontariato, verrà minimamente retribuita. Per ulteriori informazioni e notizie potete contattare i seguenti nominativi: GIULIANA 0434920463 oppure GABRIELLA 0434979595.

MOVIMENTO PER LA VITA: *UMANESIMO e SCIENZA VERSO LA VITA*

Segnaliamo una importantissima iniziativa del Movimento per la vita insieme a tante altre organizzazioni: ***Il primo corso d'Introduzione alla Bioetica***. Gli incontri si svolgeranno il mercoledì presso il Centro culturale Aldo Moro di Cordenons. Il calendario degli incontri con i nomi dei relatori si può reperire in canonica o in chiesa.

RASSEGNA STAMPA

Come aiuto per una maggiore comprensione della guerra che sta insanguinando la Terra Santa, pro pongo alla vostra riflessione alcuni spunti da articoli di giornale e il comunicato stampa di Comunione e Liberazione

Le due tragedie palestinesi

"I cristiani scendono in piazza con rami d'ulivo" Corriere della Sera, (3 aprile) "I cristiani scendono in piazza con rami d'ulivo" Corriere della Sera, (3 aprile). A Gerusalemme, frati francescani di tutte le nazionalità, e molti preti ortodossi hanno organizzato una manifestazione pacifica, guidata da un vescovo anglicano e dal palestinese patriarca latino.

Renato Farina, "Cronisti salvi, le suore no" Libero, (4 aprile). Dopo che la rappresentanza italiana in Israele si è mossa per liberare i giornalisti, Farina si fa questa domanda: perché la diplomazia italiana non si preoccupa di portare in salvo anche quelle tre suore, che sono rimaste nel complesso della Basilica della Natività? «(...) hanno avuto la vocazione grandiosa di curare la grotta dov'è nato Gesù, e non contano niente (...).»

"Vivere in guerra" La Stampa, (5 aprile) Molti villaggi palestinesi sono isolati. L'esercito israeliano che li ha invasi, per ostacolare le vie d'ingresso, o ha ammassato mucchi di terra, o ha steso catene con lucchetti, le cui chiavi sono tenute dagli ufficiali. Di più: «Attivisti palestinesi dei diritti civili riferiscono di persone colpite all'interno di abitazioni, che non possono ricevere assistenza medica perché il transito di ambulanze è proibito».

Enrico Franceschini, "Spari sulla Chiesa della Natività" la Repubblica, (5 aprile). «(...) il colpo di un cecchino israeliano uccide il palestinese che da trenta anni suonava le campane per la messa e che ieri ha provato incautamente a raggiungere i frati all'interno». Commento

Comunicato stampa di CL.11/04/02 Tutto il mondo in queste ore guarda con timore alla terra di Abramo nella consapevolezza che ciò che sta accadendo riguarda il destino di tutti. In un momento in cui la pace sembrava possibile, tutto è stato rimesso in discussione da attentati terroristici. E negli ultimi giorni teatro di battaglia sono luoghi riconosciuti sacri da tutto il mondo e che costituiscono per quegli stessi popoli in lotta il segno della loro identità più profonda. Il popolo palestinese vive due tragedie: quella della guerra e quella di avere capi che disprezzano la vita al punto di inviare giovani che, per uccidere altri, si suicidano. Il popolo israeliano ha le sue ragioni, derivanti dalla necessità morale e fisica di sopravvivere. I cristiani sono in mezzo, indifesi. Nessuno sembra in grado di fermare uno scontro che, anzi, potrebbe dilatarsi con conseguenze ancora più atroci. La posizione del Papa, per quanto apparentemente ingenua, è l'unica vera perché richiama i contendenti a ritrovare il motivo della propria esistenza come persone e come popoli. Il Papa ha detto: «Di fronte alla caparbia determinazione con cui da una parte e dall'altra si continua ad avanzare sulla strada della ritorsione e della vendetta, si apre di fronte all'animo angosciato dei credenti la prospettiva del ricorso alla preghiera accorata a quel Dio che solo può cambiare i cuori degli uomini, anche dei più ostinati» (Giovanni Paolo II, "Chiediamo al nostro Dio di cambiare i cuori ostinati", Avvenire - 5 apr.). È quel Dio che ha lasciato la sua traccia in una terra così insanguinata e contesa apparentemente nel Suo nome, ma in realtà nella dimenticanza di Lui: «In quella terra Cristo è morto e risorto e ha lasciato, come muta ma eloquente testimone, la tomba vuota. Distruggendo in se stesso l'inimicizia, muro di separazione tra gli uomini, Egli ha riconciliato tutti per mezzo della Croce, ed ora impegna noi, suoi discepoli, a rimuovere ogni causa di odio e di vendetta» (Giovanni Paolo II, "Il mondo ferito ritrovi speranza", Avvenire - 2 apr.). Questo è il nostro impegno e ancora di più la nostra domanda di cambiamento a cui la vicenda della Palestina ci costringe, così che possiamo recitare una vecchia preghiera ebraica della Pasqua: «(...) dalla casa degli schiavi ci riscattasti, nella carestia ci alimentasti, nell'abbondanza ci provvedesti, dalla spada ci salvasti, dalla mortalità ci preservasti e da malattie gravi e numerose ci rendesti immuni». Per questo seguendo il Papa, preghiamo la Madonna recitando quotidianamente il S.Rosario perché Dio salvi la Terra Santa e quindi tutto il mondo.